Prot. n. 0052276 del 16/05/2017 - [UOR: 1061 - Classif. VII/16]

AREA DELLA DIDATTICA

Centro Linguistico di Ateneo

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 2001, art. 4, comma 2, secondo cui spetta al dirigente l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Visto l'art. 23, comma 2, L. n. 240 del 2010 in materia di contratti per attività di insegnamento;

Visto il Decreto Rettorale n. 418 del 2011 "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato", aggiornato alla data del 16/12/2016;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25/10/2011 e del Consiglio di Amministrazione del 08/11/2011 di approvazione del progetto per le politiche linguistiche di Ateneo;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Gestione CLA nella seduta del 12/04/2017 relativamente al ricorso a personale a contratto per le esigenze didattiche 2017/2018 che non risulti possibile coprire con personale strutturato;

Accertato che il personale didattico in forze al CLA non ha sufficiente disponibilità di ore e che si rende quindi necessario il ricorso a risorse esterne;

DISPONE

Art. 1
Profilo professionale e oggetto dell'incarico

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per la copertura di profili di formatore linguistico di lingua inglese, per l'attuazione di quanto previsto dalle politiche linguistiche di Ateneo e per ogni altra esigenza formativa che emerga dalla programmazione didattica delle sedi del Centro Linguistico di Ateneo.

I compiti dei formatori linguistici, da svolgersi sotto la supervisione generale del responsabile didattico individuato dalla struttura di riferimento, sono i seguenti:

a) attività di formazione per l'apprendimento della lingua inglese;
b) preparazione del relativo materiale didattico;
c) elaborazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica delle competenze iniziali, in itinere e finali;
d) correzione delle prove idoneative, laddove previsto;
e) utilizzo delle piattaforme didattiche online;
f) supporto didattico e assistenza agli studenti;
g) ogni altra eventuale attività prevista dal "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato" relativamente al profilo di formatore linguistico.

Nello svolgimento delle attività il formatore è tenuto ad adeguarsi ai sillabi e ad utilizzare il materiale didattico e gli strumenti previsti dalla struttura didattica.
I formatori sono soggetti a verifica dell'attività svolta, anche tramite valutazione dei risultati di questionari somministrati agli studenti.

I corsi si svolgeranno indicativamente da settembre 2017 a giugno 2018.
Le sedi di svolgimento delle attività per le quali la presente selezione viene indetta sono Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2
Durata del contratto e compenso

Gli incarichi hanno durata annuale, per un totale di 400 ore, di cui 300 ore di attività didattica frontale e 100 ore per altre attività (preparazione, correzione, ecc.).

Il compenso onnicomprensivo forfetario lordo per la prestazione ammonta a € 20.000,00.
Tale importo è da considerarsi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative poste dalla legge a carico del soggetto.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per altre eventuali esigenze che dovessero sopravvenire, mantenendo la tariffa oraria di € 50,00 (lordo soggetto).
La graduatoria rimarrà in vigore fino alla fine dell'A.A. 2018/2019.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere di lingua madre inglese, vale a dire avere la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua oggetto dell'incarico, per derivazione familiare o vissuto linguistico. Il requisito sarà comunque oggetto di verifica in sede dell'eventuale prova orale;
b) essere in possesso dei seguenti titoli di studio: Diploma di laurea del vecchio ordinamento degli studi o Laurea triennale nuovo ordinamento o Titolo universitario estero adeguato alle funzioni da svolgere;
c) essere in possesso di un certificato attestante il conseguimento di un titolo di studio specifico per l'insegnamento della lingua oggetto dell'incarico come lingua straniera (TESOL/TEFL/CELTA, ecc.). Tale titolo deve essere accreditato e conseguito in seguito a un corso di una durata non inferiore a un mese a tempo pieno (almeno 120 ore di attività didattica, incluse esercitazioni, in presenza);
d) avere maturato esperienza di almeno un anno – equivalente a un minimo di 300 ore – nell'insegnamento della lingua oggetto dell'incarico, come lingua straniera presso Università italiane o estere, scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingue accreditate;
e) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (il requisito sarà oggetto di verifica in sede dell'eventuale prova orale);
f) essere fisicamente idonei all'impiego;
g) godere dei diritti civili e politici;
h) non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati o decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) non aver riportato condanne penali definitive che possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego, in base alla normativa vigente. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di partecipazione alla selezione di avere o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimento penale.

La commissione valuterà – ai soli fini dell'ammissione alla selezione – l'equivalenza del titolo estero. Per i titoli conseguiti in Paesi extra UE occorre allegare apposita dichiarazione di valore rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Alla procedura di valutazione comparativa non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore/CEL appartenente al Centro Linguistico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Comitato di Gestione del Centro Linguistico di Ateneo o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Bologna.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati dopo avere maturato i requisiti previsti per il pensionamento di vecchiaia[1]. Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno cinque anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

Art. 4

Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente bando, redatta secondo il modello allegato (All. 1), deve essere presentata entro il 13/06/2017 alle ore 13.00.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato e secondo una delle seguenti modalità:

- consegna diretta a mano dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 17.00 presso la sede del Centro Linguistico di Ateneo in Piazza San Giovanni in Monte, 4 Bologna;
- invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Area della Didattica – Settore Centro Linguistico di Ateneo, Piazza San Giovanni in Monte, 4 Bologna - 40124;
- invio a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) dal proprio indirizzo di PEC personale all'indirizzo ScriviUnibo@pec.unibo.it.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

---

[1] Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; se il servizio si è concluso entro l'anno 2012 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini (NB: dal 2013 sono 66 anni e 3 mesi); qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente. Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.
Se il servizio si è concluso nel 2016 o si concluderà nel 2017 o nel 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.
Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità, nei cinque anni successivi alla data di cessazione.

- nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale della struttura addetta al ricevimento;
- nel caso di spedizione postale: dal timbro e data di protocollo della suddetta struttura che comprova il ricevimento. Pertanto non fa fede la data di spedizione;
- nel caso di invio tramite PEC, la validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Documenti da allegare alla domanda

Sotto la propria responsabilità, e pena l'esclusione dalla procedura, i candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, che deve essere sottoscritta con firma leggibile, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 dell'avviso (utilizzando l'All. 1 – DOMANDA DI AMMISSIONE).

Alla domanda di partecipazione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti:

a) Curriculum vitae datato e firmato, utilizzando il formato previsto (All. 2 – Curriculum vitae). Il curriculum dovrà evidenziare tutte le esperienze formative e professionali maturate, nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione. Le esperienze professionali dovranno riportare chiara indicazione del periodo in cui sono state svolte e della loro durata. La Commissione non procederà alla valutazione di titoli ed esperienze professionali non adeguatamente specificati. Saranno prese in considerazione anche eventuali valutazioni rilasciate da precedenti strutture presso cui si è operato: tali attestazioni dovranno essere debitamente documentate;
b) Copia dell'eventuale dichiarazione di valore nel caso di titoli conseguiti in Paesi extra UE;
c) Copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità.

In caso di invio tramite PEC, la domanda e ogni altro documento devono essere inviati in formato PDF. Ciascun allegato non deve superare la dimensione massima di 5 MB.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta in originale dal/dalla candidato/a a pena di esclusione. La firma non deve essere autenticata. In caso di invio tramite PEC personale l'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto allegando alla domanda debitamente compilata una copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione ha facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 6

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- mancanza di firma autografa (in originale) del candidato in calce alla domanda; se la domanda è inviata da un indirizzo di PEC personale, l'esclusione sarà determinata in mancanza dell'allegato contenente un valido documento di identità in formato PDF;
- mancanza dei requisiti di accesso di cui all'art. 3 del presente bando;
- mancato rispetto dei termini o delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione.

Art. 7
Commissione giudicatrice

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato.

Art. 8
Criteri di valutazione comparativa e titoli valutabili

La Commissione valuterà i titoli ed effettuerà un colloquio in lingua inglese. Per i candidati stranieri, il colloquio comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

Max 20 punti	Comprovata esperienza in attività formative della lingua oggetto dell'incarico presso università italiane o estere, scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingue accreditate oltre il limite di 300 ore posto come requisito di ammissione. Tale esperienza può essere valutabile solo se superiore a un anno.
Max 6 punti	Attestazioni dell'idoneità all'insegnamento della lingua oggetto dell'incarico rilasciate da enti competenti e accreditati a livello internazionale (diploma e/o certificazioni TESOL e TEFL accreditate, SISS, PGCE – Post Graduate Certificate of Education ecc.) in seguito a corsi della durata superiore a un mese a tempo pieno. Le attestazioni vanno documentate nel Curriculum Vitae in maniera dettagliata.
Max 6 punti	Altri titoli acquisiti (ulteriore laurea triennale, laurea magistrale o specialistica, diploma post laurea, ulteriori titoli post laurea, assegno di ricerca, dottorato di ricerca, ecc.), purché strettamente pertinenti all'attività da svolgere.
Max 5 punti	Comprovata esperienza nell'utilizzo di piattaforme didattiche e/o di testing (produzione di test o materiali multimediali, insegnamento di corsi in modalità blended, utilizzo di Moodle, ecc.).
Max 3 punti	Eventuali pubblicazioni strettamente pertinenti all'attività da svolgere.

Tali attività dovranno essere riportate nell'All. 2 con ogni dettaglio di rilievo (ad esempio, durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in ore dei corsi di formazione, eventuale valutazione o prova finale dei corsi di formazione, ecc.). Non verranno valutati i titoli che non riporteranno informazioni esaustive.
Il punteggio complessivo (max 100 punti) sarà determinato da:

- punteggio per i titoli (max **40** punti);
- punteggio per il colloquio (max **60** punti).

<u>L'ammissione, con riserva, all'orale è inoltre riservata ai candidati che ottengano un punteggio minimo di 20 punti nella valutazione dei titoli.</u>

L'esito della valutazione titoli sarà comunicato ai partecipanti prima del colloquio, ove previsto.

Per poter sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio, previa verifica del requisito di lingua madre inglese e dell'adeguata conoscenza della lingua italiana, si intenderà superato con un punteggio uguale o superiore a 30 punti.

I colloqui si svolgeranno in forma pubblica a partire dal 27/06/2017 presso il Centro Linguistico di Ateneo, Piazza San Giovanni in Monte, 4, Bologna.
I candidati ammessi alla prova orale riceveranno avviso di convocazione.

Art. 9
Formazione ed approvazione della graduatoria

L'elenco dei candidati idonei sarà pubblicato sull'albo del CLA (Piazza San Giovanni in Monte, 4 - Bologna e Via Marconi, 7 - Forlì).

Art. 10
Modalità di presentazione di eventuali ricorsi

I candidati che abbiano interesse possono presentare ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni delle commissioni giudicatrici entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'esito della selezione; il Rettore decide in merito al ricorso entro i trenta giorni successivi, sentita una commissione di tre membri da lui stesso nominata per l'esame del ricorso.
Avverso il presente decreto dirigenziale potrà essere proposta impugnazione al competente tribunale amministrativo regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Art. 11
Requisiti per la stipula e incompatibilità

Il candidato risultato idoneo, dipendente di altro ente pubblico con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale superiore al 50% deve produrre, prima dell'inizio dell'attività didattica, il nulla osta della struttura di appartenenza.

La titolarità dei contratti di cui al presente bando è incompatibile con rapporti di lavoro subordinato sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato con le Università italiane, con l'iscrizione a corsi di dottorato, con assegni di ricerca e assegni di tutorato ex D.M. n. 198 del 2003. Pertanto, al momento della sottoscrizione del contratto il candidato idoneo dovrà dichiarare, a pena di decadenza dal diritto alla stipula, di non avere in corso nessuno dei rapporti sopraindicati.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Alma Mater Studiorum per le finalità di gestione della procedura selettiva e sono trattati anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

AREA DELLA DIDATTICA

Centro Linguistico di Ateneo

Art. 13
Norme di salvaguardia

La stipula del contratto con i candidati idonei è condizionata alla positiva conclusione del procedimento amministrativo di approvazione atti della selezione.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Orsola Brizio, Resp. Settore Centro Linguistico di Ateneo – Area della Didattica.

La Responsabile AFORM
Area della didattica

Angela Negrini

La Responsabile di Settore
Centro Linguistico di Ateneo

Orsola Brizio